CIVICA
TRIESTE

Lire 8 la copia - Fuori Zona ...

Anno I - N. 94 - Mercoledì 25 Giugno 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Discussione alla Costituente sui fatti di Sicilia

Il Ministro Scelba risponde alle interrogazioni dei deputati

Decisa azione del Governo contro le manifestazioni del banditismo nell'Isola - Lo sciopero generale a Palermo è cessato

ROMA, 24 — Un anno fa, proprio come oggi, l'Assemblea costituente iniziò i suoi lavori ed oggi li avrebbe dovuti terminare. Senonchè, nonostante tutta la buona volontà, nonostante che si siano tenute fino a tre sedute al giorno, non è stato possibile approvare tutta la Costituzione e quindi è stata necessaria la proroga al 31 dicembre.

La fatica delle settimane scorse si è risentita nella seduta di oggi: pochi i deputati presenti e semivuote le tribune del pubblico. Anche il caldo comincia ad avere la meglio e penetra nell'aula attraverso il lucernario.

Le lettere di Giuliano

In una pesante atmosfera estiva hanno avuto svolgimento numerose interrogazioni, a cominciare da quelle che avevano per argomento i fatti avvenuti i giorni scorsi in Sicilia, materia dolorosa e bruciante per tutti. Avevano chiesto delucidazioni gli onorevoli Musotti, Scoccimarro, Salvatore, Lussu e Calosso e a tutti ha risposto il Ministro degli Interni, on. Scelba.

SCELBA ha riferito che nella notte dal 22 al 23 scorso in sette Comuni della provincia di Palermo si sono verificati sette attentati alle sedi del partito comunista. Questi attentati sono stati effettuati con lancio di bottiglie di benzina contro gli ingressi, con bombe a mano e scariche di mitra. I danni non sono stati ingenti, ma a Partinico si sono avuti purtroppo un morto e sette feriti.

«Il Governo — ha detto il Ministro — è deciso a stroncare con tutti i mezzi queste manifestazioni di banditismo. Per ora non si hanno elementi di giudizio. E' però sintomatico il fatto che il bandito Giuliano inviava alle autorità una lettera con la quale chiedeva di essere lasciato in pace, minacciando in caso contrario rappresaglie». Lo on. Scelba ha poi dato notizia di quanto immediatamente il Governo ha fatto, augurandosi che al più presto i colpevoli possano essere assicurati alla giustizia.

L'on. MUSOTTI, del P.S.I., non è però soddisfatto di questa risposta. Ricorda al Ministro che anche dopo l'episodio del 1.o maggio il Governo disse le cose dette oggi senza però fare nulla di concreto. L'on. SALVATORE, democristiano, ha invece fiducia nel Governo ma raccomanda che anche gli organi periferici dimostrino lo stesso zelo.

LUSSU, del partito d'azione, dice che i fatti siciliani devono essere considerati come il prodromo sanguinoso d'una guerra civile che scoppierà se il Governo non la stronca sul nascere.

Replica Scoccimarro

Si leva poi l'on. SCOCCIMARRO, comunista, con parole ancora più gravi. Il Governo ha risposto, egli ha detto, come rispose il 1.o maggio, escludendo cioè un movente politico. Di tale risposta non si può essere convinti. Si persiste nell'affermare che questi sono soltanto episodi di delinquenza comune, si tira in campo il bandito Giuliano, ma la verità è che in Sicilia è cominciata ormai la guerra civile, scatenata dagli agrari contro i contadini che avanzano le loro rivendicazioni. Le masse popolari hanno ben compreso la natura vera di questi episodi e non sarà possibile ancora a lungo contenere il loro sdegno. Ad un certo punto il deputato comunista rimprovera a De Gasperi, che siede al banco del Governo, di avere detto alla stampa che il nuovo Governo aveva posto una barriera tra le forze dell'ordine e quelle del disordine.

DE GASPERI lo interrompe e dice: «Non ho mai usato questa espressione. Non è nel mio stile fare simili dichiarazioni».

SCOCCIMARRO ribatte: «E allora perchè non le ha smentite?» e DE GASPERI di rimando: «Sono tornato appena ieri sera a Roma e soltanto stamane le ho lette».

L'on. SCOCCIMARRO prosegue poi dicendo che il partito comunista, ora che è all'opposizione, sente più che mai il dovere di non creare disordini nel Paese, ma occorre che il problema sia risolto in modo radicale, affrontandolo come problema politico perchè è il feudo che alimenta la delinquenza in Sicilia e bisogna spezzare il feudo e così la Sicilia sarà purificata.

L'on. CALOSSO, del P.S.L.I., riconosce anche lui che i fatti siciliani vanno imputati agli agrari.

Solidarietà con le vittime

Spenti i rumori e i commenti, la seduta riprende tranquillamente il suo corso con lo svolgimento di altre interrogazioni fra le quali quella dell'on. CONTI che vuol sapere se è vero che il Governo regionale siciliano abbia richiesto al Governo centrale l'immediata erogazione di cinque miliardi, così come qualcuno va dicendo; ma il Governo smentisce. L'on. CARONIA chiede che si proibisca con una legge ad un deputato del Parlamento di essere membro d'un'assemblea regionale. Il Sottosegretario alla Presidenza ANDREOTTI rileva che non è possibile emanare attualmente un simile provvedimento e che comunque la materia è di competenza della Assemblea costituente.

De Gasperi ha fatto oggi a un quotidiano della sera le seguenti dichiarazioni: «Il Governo farà il suo dovere imparzialmente e severamente. L'azione repressiva e punitiva verrà condotta con energia e con tenacia. Per coordinare tutte le forze dello Stato abbiamo inviato uomini che rivestono cariche di massima responsabilità. Naturalmente ogni sanzione arriva sempre troppo tardi in confronto dell'immediatezza del senso di orrore suscitato dall'efferatezza dei fatti criminosi, ma unanime ed immediato è il nostro senso di solidarietà con le vittime e con le famiglie dei feriti ed istintivo il nostro proposito di difendere le basi della vita democratica».

RIDURRE I FATTI NEI LORO VERI TERMINI

ROMA, 24 — La Sicilia è nuovamente all'ordine del giorno: è un triste destino quello di questa nobilissima terra di apparire ogni tanto sulla scena politica italiana per ragioni dolorose, che con l'atmosfera violenta che comportano sono di grave pregiudizio all'ascesa e alla rinascita dell'isola.

Ma è doveroso ridurre i fatti ai loro veri termini. In Sicilia si nota da qualche tempo una recrudescenza della delinquenza comune. La bella stagione caccia fuori i briganti dai loro nascondigli; d'altra parte la delinquenza spesso si ammanta di sfumature sociali illudendosi di sfuggire alle sue responsabilità. Il Governo compie da tempo la sua opera repressiva di questo banditismo che non ha nulla a che vedere con la «mafia» propriamente detta, ma gli ostacoli, fra cui non ultimo la locale omertà, rendono la sua opera molto difficile. Si tratta comunque d'una azione di ordine pubblico, i cui riflessi politici sono limitati. I briganti agiscono quasi sempre per vendette personali e non si può in buona fede parlare di azione politica preordinata.

I comunisti, che cercano le occasioni per saltare addosso al Governo, hanno preso naturalmente la palla al balzo per sostenere che il Governo «anticomunista» ha autorizzato moralmente il sorgere di questi attentati. Tutto ciò sa di quella speculazione non nuova negli ambienti marxisti, che possiamo chiamare speculazione del cadavere.

Si comprendono infatti la protesta, il legittimo risentimento e il desiderio d'una pronta e sollecita giustizia, ma non appare necessaria l'accusa contro il Governo, che pure ha mandato i più alti funzionari di polizia in Sicilia e che ha stroncato il neofascismo in tutta Italia, e soprattutto non sono necessari gli scioperi politici. Tutto ciò troverà il Governo pronto sia contro le cause di manifestazioni tanto efferate che contro le speculazioni che di esse si vuol fare, ma una grossa battaglia si riaprirà in seno alla C.G.I.L. dove le correnti favorevoli allo sciopero politico vorranno imporre il loro punto di vista sulla corrente democristiana che non lo ammette. L'atmosfera quindi che è almeno qui calma (e le interrogazioni sulla questione svoltesi alla Costituente con scarso interesse ne fanno fede) potrebbe divenire incandescente.

G. S.

Il MINISTRO SFORZA a colloquio con Terracini

IL TRATTATO DI PACE SARA' SOTTOPOSTO LA PROSSIMA SETTIMANA ALLA COSTITUENTE

ROMA, 24 — L'on. Terracini si è incontrato stamane con il Ministro degli Esteri, on. Sforza. Il colloquio va messo in relazione con la ratifica del trattato di pace. Secondo quanto si apprende, dopo il prossimo Consiglio dei Ministri che darà il suo assenso formale, il Ministro degli Esteri presenterà il disegno di legge per la ratifica del trattato di pace all'Assemblea costituente, che lo discuterà molto probabilmente nell'entrante settimana.

Secondo informazioni pervenute da Washington al nostro Ministero degli Esteri, si ritiene che la domanda di ammissione dell'Italia all'ONU potrà essere esaminata verso la metà del prossimo luglio. Negli ambienti dell'ONU si è dell'opinione che gioverebbe essenzialmente all'ammissione dell'Italia il fatto che essa per tale data abbia già ratificato il trattato di pace. Attualmente la domanda italiana si trova presso il Comitato dell'ONU per l'ammissione dei membri all'Organizzazione mondiale.

Una promessa di Belgrado

IMMINENTE RIMPATRIO di tutti i prigionieri

ROMA, 24 — *L'Incaricato di Affari jugoslavo a Roma ha informato il Ministro degli Esteri, on. Sforza, per incarico del suo Governo che entro il corrente mese di giugno o al massimo ai primi di luglio verranno rimpatriati i prigionieri italiani che si trovano tuttora in Jugoslavia. Il rimpatrio totale avverrà via mare con sbarco ad Ancona.*

IN ATTESA DELLA CONFERENZA BEVIN-BIDAULT-MOLOTOV A PARIGI

Il problema della Germania nel piano di ricostruzione europea

L'adesione della Polonia comunicata a Washington

LONDRA, 24 — *Mentre si apprende da Parigi che all'aeroporto di Le Bourget sono giunti quest'oggi due aerei con a bordo il personale della delegazione sovietica che presenzierà all'incontro tripartito fissato per venerdì prossimo, fonti francesi hanno informato che Molotov partirà da Mosca in aereo giovedì; la notizia sarebbe stata appresa dall'incaricato d'affari francese a Mosca.*

Dopo l'adesione sovietica all'esame del piano Marshall, viene segnalata quest'oggi l'adesione della Polonia, trasmessa ufficialmente al Governo americano a Washington dall'Ambasciatore polacco Josef Winiewicz; è questa la prima risposta affermativa pervenuta da uno Stato dell'Europa orientale.

All'entusiasmo e alle speranze manifestati dalla stampa internazionale circa i presupposti di chiarificazione politica e di ricostruzione economica che l'imminente Conferenza di Parigi può portare con sè, in caso di riuscita, si accompagnano anche commenti che mettono in rilievo le difficoltà che la Conferenza stessa deve affrontare. Sia a Londra che a Parigi e Mosca, si fa notare come l'incontro tripartito non sia in effetti che un anticipo della Conferenza fissata per il prossimo autunno a Londra e un seguito della recente Conferenza di Mosca; questo soprattutto a causa del problema centrale che Molotov, Bevin e Bidault dovranno trattare, e cioè il problema, tuttora non risolto, della unificazione economica della Germania. E' chiaro, infatti, che non si può parlare di ricostruzione europea se non si affronta decisamente e con chiara impostazione la ricostruzione industriale tedesca; ma è anche un fatto — notano molti osservatori — che l'impostazione dei problemi dev'essere fatta finalmente su basi economiche, mettendo fin dove è possibile in secondo piano gli aspetti puramente politici, che finora hanno portato al fallimento di tutti gli sforzi.

A questo proposito viene segnalata da Berlino una riunione segreta che quindici rappresentanti dei tre partiti politici tedeschi nella zona di occupazione sovietica hanno tenuto stasera nella «Casa della cultura sovietica»; tale riunione, cui avrebbero partecipato anche i cinque Primi Ministri della zona russa, sarebbe stata presieduta dal col. Tulpanov capo del Dipartimento politico e di propaganda. La riunione, cui non è seguito alcun comunicato ufficiale, avrebbe avuto lo scopo di esaminare il problema dell'unità economica e politica della Germania, dopo il fallimento della conferenza di Monaco e in vista delle trattative di Parigi.

L'incontro parigino, che sarà tenuto quasi certamente nel «Salone dell'Orologio» al Ministero degli Esteri francese, è stato concretato in brevissimo spazio di tempo e nessuno dei partecipanti sembra aver potuto preparare un dettagliato piano di lavoro; si esauriranno i tre Ministri in conversazioni preliminari di procedura? Quale sarà l'atteggiamento della Russia? Questi interrogativi incombono sulla apertura delle trattative, rendendo l'ottimismo assai cauto; infatti, dall'annuncio dell'adesione sovietica, già due volte Radio Mosca ha attaccato violentemente il piano Marshall, definendolo «belle parole atte a gettare polvere negli occhi».

Tuttavia si fa notare che tali attacchi, unitamente agli analoghi motivi polemici orchestrati nella stampa dei Paesi dell'Europa orientale, possono servire solo come «trampolino» all'azione di Molotov in seno alla Conferenza.

Intanto, nella giornata odierna il Primo Ministro britannico Attlee, alcuni membri del Gabinetto e il Ministro Bevin hanno avuto lunghi colloqui con il sottosegretario americano William Clayton; si afferma che tema delle conversazioni è stato il piano Marshall, col cui conto i britannici hanno cercato di ottenere quanti più particolari possibile per preparare lo incontro di Parigi.

Una tregua mezzadrile per l'annata in corso

NUOVE TABELLE PER L'INDUSTRIA

ROMA, 24 — Sotto la presidenza del Ministro dell'Agricoltura Segni, la varie parti interessate hanno stipulato un accordo che segna, come nel campo salariale, una vera tregua mezzadrile valevole per l'annata agraria in corso.

Nell'accordo si stabilisce che il nuovo patto di mezzadria dovrà essere concluso entro il maggio dell'anno venturo. Pertanto il classico contratto di mezzadria resta in pieno vigore compresa la divisione del prodotto al 50 per cento. Tuttavia a titolo di miglioramenti economici viene concessa al colono una quota del 3 per cento sulla produzione lorda vendibile da podere da prelevarsi sulla parte padronale. Un altro 4 per cento della produzione vendibile e da prelevarsi sempre dalla parte padronale verrà impiegato per opere di miglioria nell'azienda da eseguire nel periodo invernale, di maggior disoccupazione.

In forza del presente accordo la Confederterra s'impegna a far cessare tutte le agitazioni di carattere mezzadrile e di sconfessare quelle che eventualmente potrebbero sorgere in contrasto con l'accordo stesso.

I delegati della Confederazione del lavoro e della Confindustria hanno concordato la nuova tabella degli stipendi base per gli impiegati dell'industria.

Tale tabella per la prima zona, comprendente le città di Roma, Milano, Torino, Genova e Napoli, è la seguente: Prima categoria: uomini 22.250, donne 22.250. Seconda categoria: sup. ai 21 anni: u. 16.850, d. 14.160; inf. ai 21 anni: u. 13.350, d. 11.140. Terza categoria, Gruppo a: sup. ai 21 anni: u. 12.150, d. 10.300; fra 19 e 21 anni: u. 10.800, d. 9.100; fra 18 e 19 anni: u. 9.050, d. 7.780; fra 17 e 18 anni: u. 8.450, d. 7.220; sotto i 17 anni: u. 7.250, d. 6.170. Gruppo b: superiori ai 21 anni: u. 10.200, d. 8.700; fra 19 e 21 anni: u. 9.100, d. 7.620; fra 18 e 19 anni: u. 7.650, d. 6.510; fra 17 e 18 anni: u. 7.100, d. 6.050; sotto i 17 anni: u. 6.100, d. 5.200.

Le altre zone sono state calcolate secondo le modalità e le variazioni parallele previste dall'accordo interconfederale sopraddetto.

Case nuove sul Carso

Bowman e Carnes fra i rurali di Prevacina

CORDIALE COMMIATO DEL COL. BOWMAN DAI RAPPRESENTANTI DELLA STAMPA CITTADINA

Le pittoresche strade del Carso sono state ancora una volta percorse dall'ormai consueta carovana di autorità alleate e di giornalisti in veste di inauguratori. La meta era ieri costituita da Prevacina, nella Valle del Vipacco, uno sfortunato paese gravemente danneggiato sia nella prima che nella seconda guerra mondiale. Ivi l'Ufficio lavori pubblici ha provveduto a riparare o ricostruire 142 case distrutte o colpite durante gli scontri ed i rastrellamenti del 1943-1944, per una spesa complessiva di circa 110 milioni di lire italiane. I lavori eseguiti dalla ditta Polytehna, iniziati nel luglio scorso, hanno impiegato in media 120 operai.

Alla comitiva, giunta alquanto impolverata a bordo delle veloci camionette e delle jeeps, si sono aggiunti verso le 12 il col. Bowman ed il suo successore col. Carnes. Erano presenti inoltre il col. Gardner, commissario di zona; il magg. Richardson e altri ufficiali superiori. Durante la breve cerimonia in cui sono state consegnate le chiavi delle nuove case, il parroco mons. Dreconja — un dinamico sacerdote, che fu ferito nel corso degli attacchi tedeschi ed è assai benvoluto da tutta la popolazione per la sua opera coraggiosa e indefessa — ha pronunciato un indirizzo di ringraziamento alle autorità alleate, invocando la benedizione divina sul villaggio ricostruito. Il col. Bowman ha preso pure la parola per rievocare le sofferenze della popolazione e porgere a tutti il suo augurio.

Prima di riprendere posto negli automezzi per il ritorno, il col. Bowman ha salutato personalmente, con cordiali strette di mano, i giornalisti, pronunciando brevi parole di commiato. Commiato che è stato ripetuto in una dichiarazione di addio alla stampa, diramata dall'Ufficio informazioni del G. M. A., nella quale il colonnello, compiacendosi per la raggiunta maturità della stampa triestina, rileva come ad essa si offra per il futuro una occasione unica. «Un giornale pubblicato a Trieste — conclude la dichiarazione — ha la possibilità di divenire non soltanto un grande giornale triestino, italiano o sloveno, ma anche un grande giornale europeo nel senso più vasto ed illuminato della parola. Spero che uno, o più d'uno di voi, sarà all'altezza dell'occasione e delle esigenze che ne derivano. Dovunque il corso degli eventi mi porterà nel futuro, io vi seguirò con interesse».

NOMI DI INTERNATI nel campo di Lubiana

Un altro internato civile triestino è ritornato in questi giorni dal campo di concentramento di Lubiana, ove era stato internato nel giugno del '45 per scontare quattro anni di detenzione. E' il trentottenne Daniele Sinigoi, abitante in via Cisternone 33, prelevato in una via di Trieste durante i quaranta giorni.

Tra i compagni di prigionia egli ricorda certo Arturo Bergera, di 42 anni, da Trieste, che deve scontare ancora tre anni; l'ufficiale partigiano Guido Tassan, di 25 anni, da Sezzola, che deve scontare ancora 5 anni; l'ufficiale di Marina Luigi Podestà, di 50 anni; il commissario di P. S. Cirio Ruggi, da Napoli; una giovane udinese, di circa 25 anni, di nome Maria, prelevata a Gorizia; la goriziana Zoratti, di 55 anni, il cui fratello è morto a Lubiana nel settembre dell'anno scorso; Ida De Vecchi, abitante a Trieste in via Udine; certo Calcich, istriano, comandante del Porto di Trieste durante i quaranta giorni; certo Giusti, di 45 anni, istriano.

L'anno scorso, come era stato narrato anche da altri reduci, circa centoventi persone sono state prelevate dal campo di Lubiana e fatte partire per ignota destinazione; da allora nessuno ha più avuto loro notizie. Tra esse, il Sinigoi ricorda il questore di Gorizia, e il dott. Panebianco suo capogabinetto, il dott. Luciani pure da Gorizia, i due fratelli Cassanego, che egli ritiene goriziani; il commissario di P. S. alla Questura di Gorizia dott. Mario Paglia'ni; il cinquantenne Vladimiro Orsini di Trieste, ove abitava in Salita Gretta; certo Veltriani, di 45 anni; certo Montanari, di 30 anni, ufficiale della X Mas; certo Antognani, ferroviere, abitante in Gretta.

Nel campo di Lubiana hanno trovato la morte per malattie intestinali certo Passutto, di 30 anni, da Trieste; certo Modca, di 60 anni, da Trieste; certo Del Ponte, di 50 anni, da Gorizia; un francese, certo Gordes, di circa 55 anni, prelevato a Trieste.

RITRATTO DI EVA PERON

UNA DONNA SINGOLARE

DEVE TUTTO A SE STESSA: DA COMMESSA DI NEGOZIO E' SALITA AL RANGO DI «PRIMA DAMA» DELLA REPUBBLICA ARGENTINA - SCRITTRICE E GIORNALISTA, E' UNA VALENTE STUDIOSA DI PROBLEMI SOCIALI - IL SUO MATRIMONIO: IL PIU' STRAORDINARIO ROMANZO D'AMORE DEL SECOLO

Per la prima volta nella storia dell'America latina una delle sue ventun Repubbliche manda in Europa ed in Italia la sua «prima dama», in visita presso quei Paesi che tanto contribuirono al suo sviluppo, alla sua prosperità ed anche alla sua cultura. Ma «la prima dama dell'Argentina», signora Eva Maria Duarte Peron, consorte del Generale Peron, Presidente della Repubblica, che sarà a Roma nei prossimi giorni non è soltanto, come si potrebbe ritenere, un personaggio decorativo, ma una delle personalità più straordinarie dell'America del Sud ove, oltre che nel suo Paese, è popolarissima.

Tutto infatti è straordinario in questa donna, che tra parentesi è anche una bellissima ed affascinante signora, dal sorriso luminoso e dal portamento veramente regale. I suoi connazionali la considerano di gran lunga superiore all'ex Presidentessa degli Stati Uniti, Eleonora Roosevelt, che per tredici anni fu la prima dama della Casa Bianca. Eva Peron infatti è essenzialmente una scrittrice e giornalista, una «social worker» (studiosa di problemi sociali) ed anche una professoressa perchè insegna letteratura inglese in un collegio femminile di Nuova York. Inoltre la signora Roosevelt apparteneva all'alta società e discendeva da una famiglia ricchissima, già nota nella vita politica del Paese al quale aveva dato deputati, senatori, governatori e un presidente. Niente di tutto questo in Eva Peron, la quale può ben orgogliosamente affermare di essersi fatta da sè, una donna che deve tutto a se stessa, una «selfmade woman» insomma. Poichè Eva Peron è di origine modestissima. Viene infatti dal popolo poichè suo padre era un semplice operaio. Si è trovata perciò ben presto nella impellente necessità di guadagnarsi la vita. Essa debuttò come commessa in un negozio di mode a Buenos Aires. Dotata di grande intelligenza e soprattutto di grande volontà, dopo aver frequentato le scuole primarie, si fece una cultura propria leggendo e studiando. A 17 anni fu attirata irresistibilmente verso l'arte cinematografica.

In quell'epoca l'Argentina cominciava a muovere i primi passi nell'industria dello schermo. Il pubblico argentino era stanco dei soliti film di Hollywood in cui i sudamericani apparivano sotto aspetti tutt'altro che lusinghieri. Sorsero così in Argentina i primi «studios» cinematografici che dettero occasione a Eva Duarte di affermare la sua personalità artistica. Poichè aveva una bellissima voce fu assunta alla radio argentina come attrice di commedie e sketches musicali ed anche come conferenziera. Lo schermo e la radio la resero ben presto popolarissima nel suo Paese non solo, ma anche nel Brasile, nel Cile e in altre Repubbliche latino-americane i cui radioascoltatori seguivano fedelmente le sue trasmissioni.

Fu durante la sua permanenza alla radio e nel cinema che incidentalmente entrò nella vita politica e sindacale del suo Paese. Un giorno scoppiò uno sciopero nelle stazioni radio argentine per una disputa su aumenti di salari e miglioramenti di condizioni di lavoro. Lo sciopero fu organizzato dalla futura Presidentessa dell'Argentina. Fu lei che a capo di una commissione di scioperanti diresse con successo le trattative con i dirigenti della Radio. Risultato: Eva Duarte Peron fu nominata segretaria generale del Sindacato argentino dei lavoratori dello spettacolo, del cinema e della radio, carica che detiene tuttora con grande soddisfazione degli organizzati.

Naturalmente aveva una folla di adoratori ed ebbe anche numerose lusinghiere proposte di matrimonio che la bellissima Eva rifiutò motivando i rifiuti col pretesto che il matrimonio avrebbe posto inevitabilmente fine alla sua carriera artistica. La ragione era però un'altra e fu questa che decise del suo destino: la bellissima Evita, come la chiama il pubblico argentino, amava, riamata, un bell'ufficiale dell'Esercito argentino, l'allora maggiore Peron. Per ragioni che qui non è il caso di riportare, il loro matrimonio fu rimandato a tempo indeterminato. Diremo soltanto che ambedue prima di celebrare le nozze dovevano consolidare le rispettive carriere. E quali carriere! Dopo lunghi anni, infatti, le nozze furono celebrate appena nello scorso novembre, quando cioè il Generale Peron si era già insediato alla Casa Rosada, la residenza dei Presidenti argentini. Nozze romantiche quali mai ve ne furono. Esse avvennero clandestinamente in una solitaria chiesetta fuori Buenos Aires, quasi al limitare dell'immensa pampa. Niente fasto, niente pompa, niente ricevimenti. Poche ore dopo, la coppia felice tornava alla Casa Rosada ove la nuova Presidentessa s'installava.

Così terminava il più straordinario romanzo d'amore di questo secolo. L'attuale Presidente della Repubblica Argentina deve in gran parte la sua fortuna politica proprio alla sua intelligente compagna. Durante la campagna presidenziale Eva Duarte fu una delle più ardenti propagandiste nei comizi e nelle trasmissioni alla radio destando l'entusiasmo, specie delle folle lavoratrici. Fu organizzatrice sindacalista e, come tale, membro della direzione generale della Confederazione generale del lavoro dell'Argentina e trascinò il proletariato argentino a votare per il suo futuro consorte.

Ora Eva Duarte Peron ha istituito alla Casa Rosada un suo ufficio particolare, dal quale segue e dirige lo sviluppo delle opere assistenziali e di previdenza sociale per le classi lavoratrici argentine; non solo, ma dirige ancora la propaganda politica a favore dell'attuale regime. Ora essa è in Europa quale ambasciatrice del suo Paese, che mai come adesso ha conosciuto un così straordinario periodo di prosperità e di ricchezza che lo pongono meritatamente al primo posto nell'America latina.

NICO VERDONE
del «Globe» I. P. S.

In segno di protesta

Oggi dalle 10.30 alle 11 sospensione del lavoro

ROMA, 24 — Per la prima volta si è riunito questa sera il nuovo Comitato esecutivo della C.G.I.L. per protestare contro i crimini politici consumati in Sicilia e chiedere al Governo l'adozione di energiche misure, che abbiano a por fine ad una tale delittuosa attività. L'Esecutivo ha deliberato la sospensione del lavoro in tutta Italia per domani 25 dalle ore 10.30 alle 11, compresi i servizi pubblici. Non parteciperanno invece alla manifestazione gli addetti alle ferrovie ed ai servizi indispensabili. Le trasmissioni radio saranno sospese domani sera dalle 20 alle 20.5.

Si apprende da Palermo che il Consiglio generale delle leghe dei sindacati ha deciso questa sera la sospensione dello sciopero proclamato ieri e messo in atto nella giornata odierna con esclusione dei soli servizi necessari. La decisione è stata presa in seguito all'accoglimento delle richieste presentate al Governo regionale siciliano.

In mattinata migliaia di lavoratori avevano manifestato a Palermo in segno di protesta davanti alla sede del partito socialista. Dopo la manifestazione, un gruppo di dimostranti che tentavano di assaltare la sede del Fronte antibolscevico, veniva disperso dalla polizia.

Alla seduta odierna dell'Assemblea regionale, il blocco del popolo ha presentato una mozione in cui si chiede lo scioglimento del Fronte antibolscevico, misure eccezionali contro le organizzazioni che risultano legate al banditismo politico, e la sostituzione dei funzionari incapaci di assicurare alla giustizia tutti i responsabili dei crimini politici.

Restituzione dei beni italiani sequestrati dagli Stati Uniti

20 milioni di dollari rimborsati in cambio di Am-lire - Concessione di 15 navi "Liberty" - Altre combinazioni favorevoli al consolidamento economico dell'Italia

WASHINGTON, 24 — La Commissione degli Affari esteri del Senato americano ha approvato oggi il progetto di legge con cui è autorizzata la restituzione delle proprietà italiane sequestrate negli Stati Uniti allo scoppio della guerra.

Il progetto si riferisce a un complesso di beni valutati intorno ai 15 milioni di dollari; esso autorizza anche il trasferimento all'Italia di 15 navi «Liberty»: il tonnellaggio di queste navi equivale a quello dei piroscafi italiani sequestrati dagli Stati Uniti ed affondati dopo l'armistizio.

A sua volta il Ministero americano del Tesoro ha effettuato ieri sera il pagamento di 20 milioni di dollari all'Italia come rimborso per merci e servizi forniti all'Esercito americano. Funzionari del Ministero hanno tenuto a precisare che questo versamento non ha alcun significato politico, in quanto lo stesso era stato predisposto prima del voto di fiducia al Governo De Gasperi. Gli stessi funzionari hanno inoltre spiegato che il versamento in questione ha lo scopo di facilitare la ripresa della valuta italiana la cui inflazione è stata parzialmente provocata anche dal gettito sul mercato italiano di am-lire.

Prima della visita di De Gasperi negli Stati Uniti erano stati rimborsati soltanto 51 milioni e 400 mila dollari. A De Gasperi vennero consegnati altri 50 milioni di dollari e dopo la sua visita furono pagati altri 25 milioni. Oltre a questi rimborsi l'Italia ha ricevuto e sta ricevendo crediti dagli Stati Uniti in pagamento delle paghe corrisposte ai soldati americani dal Governo militare alleato. Su questo conto l'Italia ha ricevuto finora 156 milioni di dollari.

Secondo quanto si apprende da Roma, il Presidente del Consiglio italiano ha ricevuto l'ing. Sacerdoti, capo della delegazione tecnica a Washington, il quale gli ha riferito sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti nelle trattative con il Governo americano, nonchè sulle impressioni generalmente favorevoli riportate dai delegati della «Export Import Bank» nelle visite compiute a numerosi impianti industriali.

Negli ambienti bene informati di Washington si mettono in rilievo le possibilità favorevoli all'Italia conseguenti alle trattative condotte dalla missione Lombardo. Esse si possono stabilire in questi tre punti: 1) — La sezione del Dipartimento di Stato, che amministra i 300 milioni di dollari concessi alla Grecia (di cui 150 per la ricostruzione economica) oltre ai circa 50 milioni di dollari per il nuovo fondo post-UNRRA, ha disposto perchè vengano acquistati in Italia il maggior numero possibile i prodotti disponibili necessari alla Grecia per un ammontare di diversi milioni di dollari; 2) — Il Ministero dell'Agricoltura, constatata la notevole sovraproduzione di grano negli Stati Uniti, avrebbe disposto stanziamenti notevolmente superiori per l'Italia; 3) — La Banca internazionale per la ricostruzione a sua volta sta per decidere la concessione di un prestito di 40 milioni alla Polonia per la ripresa delle sue miniere, a condizione che la Polonia si impegni, sotto controllo americano, a distribuire carbone alle nazioni dell'Europa occidentale e in particolare all'Italia.

E' infine assai probabile che la situazione del bilancio dei pagamenti dell'Italia entro l'anno, che secondo le ultime cifre darebbe un deficit di 238 milioni di dollari, sarà presentata a Clayton e Marshall. Ciò sarebbe stato convenuto nell'importante colloquio avvenuto ieri fra Lombardo e Thorp, colloquio che da fonti italiane viene dichiarato conclusivo.

L'ASSEMBLEA FRANCESE approva il piano Schumann

Nuova ondata di scioperi e disordini

PARIGI, 24 — Questa mattina, dopo una tempestosa seduta durata la intera notte, l'Assemblea nazionale francese ha approvato il piano finanziario del Ministro Schumann, con 302 voti favorevoli, 241 contrari e 56 astensioni. L'edificio è stato costantemente e rigorosamente sorvegliato dalla polizia.

La seduta è durata ininterrotta mente dalle 21 di ieri alle 13.05 di oggi, con una sola interruzione di 20 minuti; i voti contrari sono stati quelli dei comunisti, ma anche alcuni deputati radicali hanno votato contro il piano Schumann. Osservatori francesi hanno espresso il dubbio che il piano non avrebbe ottenuto la maggioranza favorevole, se non si fossero susseguite le dimostrazioni inscenate dai comunisti davanti al Parlamento e se non ci fosse l'imminenza dell'incontro tripartito. Domani poi la Assemblea dovrà affrontare il grande dibattito sulla politica economica generale del Governo.

Intanto, mentre perdura lo sciopero dei bancari, che danneggia enormemente la normale trattazione degli affari, si apprende che 30 mila minatori, pari a un quarto del numero totale dei minatori francesi, sono entrati in sciopero e lo stesso hanno fatto 20 mila operai delle officine automobilistiche Citroen.

Dimostrazioni e scioperi si susseguono, rendendo assai critica la posizione del Governo; i comunisti affermano che i provvedimenti finanziari approvati aumenteranno il costo della vita del 20 per cento, mentre Ramadier sostiene che tali provvedimenti sono indispensabili per evitare la bancarotta e l'inflazione.

Uno strano mistero

16 mila pacchi-viveri dalla Grecia agli Stati Uniti

NEW YORK, 24 — Grande sorpresa ha destato alla dogana di New York la scoperta di 16 mila pacchi viveri provenienti dalla Grecia ed inviati a cittadini di origine greca. I pacchi contengono principalmente carne, che in alcuni è risultata pure infetta, perchè di animali malati di afta epizootica.

A nulla sono approdate le indagini sinora compiute in Grecia e negli Stati Uniti. Dapprima sembrò trattarsi di propaganda politica, secondo la quale i greci d'America starebbero a soffrire la fame. Ma tale ipotesi non ha avuto alcuna conferma. Sembra invece che lo invio dei pacchi debba ascriversi alla trovata di qualche agenzia commerciale con intenti speculatori; essa tra l'altro avrebbe sorpreso la buona fede delle popolazioni delle campagne, le quali, pur di aiutare i loro compatrioti residenti in America, si sarebbero private delle loro già scarse risorse.

32.354 italiani emigrati da gennaio ad aprile

ROMA, 24 — Nel quadrimestre gennaio-aprile di quest'anno gli italiani emigrati per ragioni di lavoro o di famiglia ascendono a 32.354. Le regioni che hanno dato un maggior contributo agli espatrii sono il Veneto con 5353 emigranti; Lombardia 4854; Piemonte 3105; Emilia 2520; Toscana 2208; Campania 1913; Lazio 1727; Abruzzo e Molise 1633.

Dopo le dimissioni De Nicola sara rieletto

SI SPERA CHE IL CAPO DELLO STATO ADERISCA ALL'UNANIME DESIDERIO DELLA COSTITUENTE

ROMA, 24 — La questione relativa alle dimissioni di De Nicola pare sarà risolta accettando le stesse (proceduralmente l'Assemblea non può che prendere atto della decisione del Capo dello Stato) ma rieleggendo subito dopo l'illustre parlamentare, il quale si spera accetti di riassumere l'incarico, di fronte ad una richiesta plebiscitaria della Costituente.

Questa mattina il Presidente dell'Assemblea, Terracini, ha ricevuto il Presidente del Consiglio De Gasperi. Il colloquio fra le due personalità ha avuto per oggetto la procedura che l'Assemblea dovrà seguire per le annunciate dimissioni del Capo dello Stato. La lettera di dimissioni sarebbe inviata domattina al Presidente della Costituente, il quale la comunicherebbe nel pomeriggio stesso alla Assemblea. All'uscita, l'on. De Gasperi, avvicinato dai giornalisti e richiesto se l'Assemblea è orientata verso la rielezione dell'on. De Nicola, ha risposto: «Non sarà un orientamento, sarà un coro».

Le prime conseguenze della legge Taft-Hartley

I minatori americani iniziano gli scioperi

NEW YORK, 24 — Più di un quarto dei minatori di carbone, e cioè oltre 155.000 uomini sono entrati oggi in sciopero in sette stati in segno di protesta contro la approvazione del progetto di legge che limita le attività dell'Unione sindacale che vieta il sistema di assunzione dei lavoratori esclusivamente tramite organizzazioni sindacali. Lo sciopero è incominciato iersera nell'Alabama poco dopo che il Senato aveva respinto il veto del Presidente Truman, e si è esteso rapidamente nelle zone carbonifere di altri stati.

I negoziati tra la «Bethlehem Steel Corporation» e l'Unione dei lavoratori dei Cantieri CIO sono stati interrotti ed un funzionario dell'Unione ha dichiarato che 90 mila lavoratori di nove cantieri entreranno in sciopero alle 0.1 di giovedì.

Il Consiglio del «C.I.O.» di San Francisco ha auspicato una interruzione del lavoro di 24 ore in tutto il Paese.

La minaccia di combattere la legge mediante scioperi organizzati è stata profferita dagli esponenti dei sindacati marittimi della costa dell'Atlantico e di quella del Pacifico.

Nei circoli politici si fa notare con preoccupazione che un'ondata di scioperi e i conseguenti disordini per l'eventuale intervento dello Stato, possono mettere in serio pericolo il piano Marshall di aiuti all'Europa.

Tuttavia negli ambienti industriali e commerciali americani ci si dichiara soddisfatti della nuova legge e si prevede che essa non potrà non favorire un più rapido e ordinato sviluppo nel campo della produzione.

Misteri del mare

La marea rossa che uccide i pesci e sprigiona dei gas venefici, ha fatto di nuovo la sua comparsa nelle acque del Golfo (Florida). Essa è causata da gruppi di minuscoli organismi che si calcola abbiano ucciso molti milioni di pesci.

DISOCCUPAZIONE
Il numero dei disoccupati iscritti regolarmente nelle liste ammontava in Italia alla fine di aprile a 2 milioni 169.376. Nel confronto del mese di marzo si registra una diminuzione di 8113 unità.

SEDICENNE CRIMINALE
Il sedicenne Oliver Terpening di Lapeer nel Michigan, è stato condannato all'ergastolo per aver ucciso quattro compagni di giuoco. Ai giudici l'Oliver ha dichiarato d'averlo fatto per sapere quale sensazione si prova quando si uccide.

SCIMMIE IN GAMBA
Tre scienziati statunitensi hanno vaccinato delle scimmie contro la paralisi infantile. Ma è risultato che tali vaccini sono troppo pericolosi per essere usati sulle persone. Le scimmie tuttavia hanno sopportato molto bene il doloroso esperimento.

EISENHOWER DIMISSIONARIO
Sono state confermate le dimissioni di Eisenhower dall'Esercito statunitense. Egli presiederà la «Columbia University».

COME A ROMA ALLA «MINERVA FILM»

Grosso incendio a Bruxelles

Cinque morti e una trentina di feriti gravi

BRUXELLES, 24 — Un violento incendio si è sviluppato oggi nell'edificio del Ministero dell'Educazione. L'incendio è stato provocato dalla combustione di pellicole cinematografiche educative ammassate negli scantinati. Cinque persone hanno trovato la morte nel disperato tentativo di sfuggire alle fiamme lanciandosi dalle finestre dell'edificio. Trenta persone sono rimaste gravemente ustionate. I danni materiali sono gravi. In serata le fiamme non erano state ancora interamente domate.

Il "liberatore" di Mussolini verrà giudicato a Dachau

BERLINO, 24 — Comparirà nel prossimo luglio dinanzi alla Corte militare americana di Dachau l'ufficiale delle SS. che nel settembre del 1943 a Campo Imperatore sottrasse Mussolini allo stato d'arresto.

L'ex ufficiale tedesco deve rispondere insieme ad altri nove imputati dell'uccisione di prigionieri di guerra americani, indebito uso di uniforme americana e appropriazione di pacchi della Crose Rossa.

Alla periferia milanese

Una ragazza udinese misteriosamente ferita

MILANO, 24 — Negli orti che si estendono lungo il Naviglio Martesana, alla periferia di Porta Nuova e che furono un tempo di proprietà di Guido da Verona, presso il corso del canale, addossata alla scarpata che lo delimita, è stata trovata questa mattina una giovane donna, indossante una camicetta blu ed un paio di pantaloni maschili, logori e stinti, con una vasta ferita alla testa. Si tratta di certa Elda Bascolo, di anni 18, da Udine, che è stata accolta all'ospedale con prognosi riservata.

Le indagini della Polizia hanno assodato che la Bascolo, venuta a Milano nel novembre scorso, aveva prestato dapprima servizio quale cameriera; poi era stata presa dal fascino della vita randagia. Nessun indizio ancora sul misterioso ferimento.

Ciano disse la verità al Führer

Leggete, nel numero a quattro pagine che uscirà domani, la prima puntata degli interrogatori subiti da

Dollmann

che il nostro giornale si è assicurato in esclusiva per le tre Venezie: il maggiore delle SS Eugen Dollmann accompagnò Ciano a Berlino, Alfieri a Monaco, Balbo a Berchtesgaden, presenziò ai colloqui di Salisburgo e di Feltre fra Mussolini e Hitler, e di questi «storici» incontri rivelò nella sua deposizione agli Alleati particolari inediti e interessanti.

25 ANNI DI REGNO del Principe di Monaco

MONACO, 24 — Il Principato di Monaco festeggerà dal 25 al 29 corrente il giubileo del suo Sovrano. Il Principe Louis II successe il 26 giugno 1922 a suo padre, il Principe Albert I. Un programma di grandi manifestazioni è stato elaborato da un Comitato presieduto dal Ministro di Stato.

Staff. A.

CRONACA DELLA CITTA'

Il problema dei salari

Continuano le trattative all'Ufficio del Lavoro - Divergenze sulla determinazione della contingenza

Oggi si riuniranno nuovamente presso l'Ufficio del Lavoro i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di datori di lavoro, per riesaminare il complesso problema dei salari-stipendi e dell'indennità di contingenza, alla luce dei chiarimenti espressi nell'ultima riunione delle due parti. La concessione dell'acconto nel settore industriale e commerciale ha portato le trattative su di un piano di maggiore comprensione. Attualmente il contrasto verte sulla diversa impostazione che gli industriali dànno al problema (discussione contemporanea dei salari-stipendi e dell'indennità di contingenza) rispetto all'impostazione propria dei sindacati (determinazione preliminare dell'indennità per giugno e quindi esame della situazione salariale).

Una seconda divergenza è imperniata sulla determinazione della contingenza. Mentre i rappresentanti delle associazioni dei datori di lavoro, partendo da un indice medio commisurato al periodo giugno-settembre 1946, si riferiscono alle variazioni avvenute nel bimestre aprile-maggio e calcolano la contingenza sulla base di lire 470 giornaliere, le organizzazioni sindacali, pur dimostrandosi propense, in linea di massima, ad accettare il sistema di determinazione proposto, ritengono che il calcolo della contingenza debba essere commisurato al rincaro dei prezzi, assai più sensibile, avvenuto nel solo mese di maggio. L'indennità che ne risulta in base a questa seconda tesi raggiunge le 503 lire giornaliere. Sembra comunque che una via di compromesso si possa ancora trovare.

Anche nel campo dei dipendenti comunali la tensione, profilatasi verso la fine di maggio e l'inizio di questo mese, pare sia per acquietarsi. Si ha motivo di credere infatti che la questione sia stata finalmente avviata sulla giusta strada. I contatti che il C.I.S. dei comunali ha avuto con il col. Lane e l'avv. Levitus fanno sperare in una equa soluzione della «pesante» situazione di questa categoria di lavoratori.

L'agitazione dei barbieri

Il Comitato dello sciopero per la categoria barbieri e parrucchieri comunica: Tutte le lavoratrici ed i lavoratori parrucchieri e barbieri sono diffidati a non prestar fede a notizie che non provengano direttamente dal Comitato. Pertanto la voce diffusa che siano in corso delle trattative viene smentita, riservandoci di confermarla qualora si giunga a delle trattative ufficiali. S'invitano perciò le lavoratrici ed i lavoratori ad attenersi strettamente ai comunicati del Comitato paritetico dello sciopero che sarà a disposizione degli interessati ogni sera, dalle 19.30 alle 20.30 nella sede del C.I.S. di categoria, in via della Zonta 2, I, stanza 1, per chiarimenti e per l'avviamento al lavoro degli scioperanti nelle sedi che verranno messe a disposizione dei medesimi.

Il processo dello zucchero davanti alla Corte alleata

La tesi degli imputati: ceffoni per indurli a confessare

Un vivace duello tra Accusa e Difesa - Tutti i verbali sarebbero stati firmati sotto la coercizione

Accogliendo la richiesta avanzata dall'avv. Mussafia Tiberini all'udienza di ieri, il Presidente Keefe ha dichiarato prosciolto da ogni accusa lo imputato Fabris. Il Presidente ha rilevato che la legge americana prevede infatti il caso di proscioglimento anche prima che si inizi la discussione e si è congratulato con il difensore per la conoscenza della procedura americana. Gli altri difensori hanno allora fatto capire che era loro intenzione presentare a favore dei loro difesi una richiesta analoga («Ci butteremo a pesce», ha detto l'avv. Kezich), ma il Presidente li ha subito dissuasi, ricordando che il Fabris si trovava in una posizione del tutto particolare, in quanto l'impunità gli era stata formalmente promessa dall'autorità. Comunque, l'avv. Annoscia, sostenuto anche dai colleghi, si è riservato di dimostrare che le confessioni vennero estorte agli imputati con mezzi violenti ed ha annunciato la sua intenzione di citare testi e presentare documenti a suffragio della sua tesi.

Si inizia quindi l'escussione degli imputati. Depone per primo il cantoniere Giuseppe Pulitanò, difeso dall'avv. Giannini. Egli narra che, una sera, uno sconosciuto si presentò a casa sua, chiedendogli il permesso di depositare nella sua cantina un forte quantitativo di zucchero che, gli dichiarò, aveva rinvenuto in una grotta. Lo sconosciuto aggiunse che la merce «apparteneva agli slavi» che avevano intenzione di servirsene per «alimentare gli scioperi». Il Pulitanò, non volendo assumersi alcuna responsabilità, oppose un rifiuto alla richiesta dello sconosciuto. Il teste non sa dire come i sacchi di zucchero rinvenuti nel tombino che dà nel suo orto fossero capitati in quel posto, ma pensa che qualcuno può averveli portati nottetempo. Tale deposizione è conforme al verbale, ma il teste tiene a precisare di essere stato schiaffeggiato durante l'interrogatorio subito in polizia, perchè — egli dice — volevano fargli confessare delle cose che egli ignorava.

Il secondo imputato che sale sul banco dei testi è l'ex sergente della P. C. Aldo Romi, difeso dall'avv. Lazzaro, il quale dichiara che il solo verbale d'interrogatorio veritiero è quello steso dall'ispettore Barbaro; in tale interrogatorio, il Romi aveva negato ogni addebito, protestando di non saper nulla di nulla. La stessa versione egli aveva dato dinanzi al Consiglio di disciplina del Corpo, dal quale però dovette subire quale punizione il trasferimento ad altra sede. Più tardi venne interrogato per tre volte dall'ispettore Stefani e fu allora che, sottoposto a violenze, dovette firmare il verbale che accusava i colleghi. Il teste fa rilevare che egli aveva inoltrato fin da allora delle rimostranze all'ispettore capo Geraci. Ha inizio quindi un vivacissimo controinterrogatorio sostenuto dal P. M. Marcucci che, inesauribile e machiavellico nel preparare trappole, sottopone l'imputato a un fuoco tambureggiante di domande. Ripetutamente interviene la Difesa, che si oppone al sistema «americano» usato dal P. M. e lo stesso Presidente boccia alcune delle domande dell'Accusa. Il P. M. Marcucci fa rilevare però che è suo dovere di intaccare, con ogni mezzo lecito, la credibilità del teste.

Si passa poi all'escussione dell'imputato Ferruccio Suerz, già agente della P. C. di Aurisina. Il Suerz, che è difeso dall'avv. Annoscia, nega egli pure ogni addebito e sostiene di aver firmato il verbale d'interrogatorio perchè costrettovi a furia di pugni nei fianchi e nello stomaco e ceffoni in piena faccia, elargitigli dal maresciallo Riosa e da altri membri della «3 di coppe». Anch'egli viene poi assalito da una valanga di domande traboccchetto da parte del P. M., ma non si lascia cogliere e risponde con bastante sicurezza. Talvolta, esasperato dalle domande continue, il teste risponde con tono concitato, tanto che il Presidente si vede costretto a richiamarlo al rispetto per la Corte. Comunque anche l'interrogatorio del Suerz si risolve con la decisa dichiarazione che il verbale firmato in presenza dell'ispettore Stefani è falso.

SPETTACOLI

Wanda Osiris al Rossetti

Si stava meglio... domani

Un cordiale successo ha ottenuto iersera la rivista di Garinei e Giovannini «Si stava meglio... domani» con Wanda Osiris, ch'è ancor sempre la migliore soubrette italiana, e con Enrico Viarisio, il signorile comico che il pubblico delle sale cinematografiche e del teatro di prosa ben conosce e ama, come ha riconosciuto il mimo Harry Feist, che tutti ricordano nella parte di ufficiale tedesco in «Roma città aperta», e la lepida signora Maria Donati, moglie del compianto comico Fineschi.

E' uno spettacolo che così sfarzoso e così ricco di elementi coreografici non si vedeva da molti anni a questa parte. Quando una rivista può contare su di un brillante e affiatato corpo di ballo, composto di belle donne, molti e ricchi costumi e su di una certa varietà di scenari, è già una rivista destinata al successo. La rivista di Wanda Osiris possiede queste attrazioni e fanno indulgere sull'eccessiva insistenza con cui si ricorre al facile successo della boutade di natura politica, nonchè sull'ostracismo fatto alla canzone, ch'è quasi del tutto negletta. Ma sono appunti che non si farebbero se la rivista anzichè essere qual'è uno spettacolo di primo ordine, fosse appena mediocre. Affettuosa l'accoglienza del pubblico che gremiva ogni ordine di posti: applausi insistenti e calorosi alla fine dei due tempi e dopo ciascuno dei molti quadri.

Pane sotto analisi

Sequestrati piccoli quantitativi di mais presso cinque panificatori

Le critiche mosse in questi ultimi tempi sulla confezione del pane, critiche che facevano rilevare l'umidità e la mescolanza di altre farine nella confezione del pane stesso, hanno indotto le autorità preposte all'annona ad eseguire un controllo presso diversi panificatori. Sebbene alcuni panificatori abbiano dichiarato di aver confezionato il pane con una miscela di mais e farina bianca, nulla di concreto è stato finora appurato. Numerosi campioni di farina sono stati prelevati ed inviati ai laboratori merceologici per la prova. In seguito a questi provvedimenti, l'autorità preposta al controllo annonario ha intensificato in questi giorni la sorveglianza per stroncare, se ve ne sono, questi abusi.

Intanto al laboratorio chimico merceologico della Camera di Commercio, si stanno provando i vari campioni di pane e farina prelevati presso i singoli forni, ma finora non è stato possibile appurare il tasso di mais che dovrebbe trovarsi nella miscela. Un tecnico ha rilevato che i difetti riscontrati nel pane possono dipendere anche dal fatto che in alcuni forni il lievito viene preparato molto prima dell'impasto e ciò, data la stagione, può cagionare la fermentazione che dà al pane una tinta più scura e lo mantiene in uno stato d'umidità. Presso cinque panificatori sono stati rinvenuti piccoli quantitativi di mais, che sono stati posti immediatamente sotto sequestro. In attesa del risultato delle prove che si stanno effettuando al laboratorio merceologico, le indagini continuano.

Il personale delle Generali per l'aggressione subita dal Vescovo

Con una mozione in cui dà espressione al suo sdegno per l'aggressione di cui è stato oggetto nell'esercizio del suo spirituale ministero e ai suoi sentimenti di riverente affettuosa solidarietà, il personale delle Assicurazioni Generali ha offerto a S. E. il Vescovo 85 mila lire per l'opera da lui prediletta.

Problemi dell'industria triestina discussi a un convegno a Torino

Ha avuto luogo a Torino un Congresso di delegati della media e piccola industria dell'Alta Italia, con la partecipazione di rappresentanti dei maggiori centri industriali. Particolarmente gradita è stata la partecipazione di Trieste, nelle persone degli industriali Carlo Frandoli e Giovanni Sturmann, i quali sono stati accolti da particolari fraterni applausi. La situazione attuale dell'industria triestina è stata ampiamente illustrata in una relazione fatta dal signor Carlo Frandoli; egli ha riaffermato che la economia della Venezia Giulia, con tutte le sue attività industriali, commerciali, armatoriali, gravita per legge naturale verso l'Italia. Un delegato triestino ha auspicato la continuità di una sincera e fraterna collaborazione dell'industria italiana con quella triestina.

SERVIZIO PER GRIGNANO

Il piroscafo «S. Marco della Rosandra» della Navigazione Municipalizzata di Muggia, col 28 giugno inizierà il servizio di trasporto passeggeri da Trieste per Grignano, osservando il seguente orario: partenze (solo il sabato): da Trieste ore 13.45, 15.30; da Grignano ore 14.30, 19.30. Giorni festivi: da Trieste ore 9, 10.30, 14.15, 15.50, 19.45; da Grignano ore 9.45, 11.45, 15, 19, 20.45. Le partenze da Trieste avvengono dalla riva di piazza Unità.

LO SPORT

S'inizia il "Tour,,

Corrieri investito da un'auto prenderà ugualmente il via — Maes indisposto

PARIGI, 24 — L'avvenimento che oggi maggiormente interessa i parigini è il «Tour» che avrà inizio domani. Le operazioni di punzonatura sono incominciate nel pomeriggio di oggi. Le biciclette della squadra italiana, in osservanza ai regolamenti, sono state verniciate di giallo al fine di renderle anonime. Corrieri è giunto alla punzonatura a bordo di una macchina perchè investito precedentemente da un'automobile. Fisicamente però sta bene solo ha una lieve contusione ad una gamba. Alla punzonatura si sono presentati cento corridori che prenderanno il via domattina.

L'organizzazione è risultata ottima. A Parigi è giunto pure Ambrosini delegato dell'U.V.I. A quanto si apprende il belga Maes non partirà perchè indisposto. Tutte le speranze dei belgi sono ora puntate su Impanis che figura anche tra i più quotati per la vittoria finale.

A Bagnoli era mancante un bimbo

Al ritorno dall'angosciosa battuta lo trovarono a letto che dormiva

Sorpreso dal violento acquazzone di domenica pomeriggio in un prato lontano dal paese, ove si era recato a pascolare il gregge, il pastorello Sergio Turco, di 8 anni, da Bagnoli, spaventato dai lampi e dai tuoni, aveva cercato riparo in una piccola tana, scavata vicino ad un cespuglio. Stanco ed affamato, il bimbo in breve si addormentò, ignaro che il suo sonno avrebbe messo in allarme il paese. Già nelle prime ore di lunedì tutta Bagnoli parlava della scomparsa del bimbo, e la generosa popolazione del luogo, per aiutare la madre affranta, cominciò a battere campagne e boschetti ed a sondare un torrentello. Furono suonate a stormo le campane, ma inutilmente. Una vera folla prese allora la direzione del monte, proprio mentre il piccolo Sergio, sveglio e smanioso di rivedere la mamma, stava prendendo la via di casa. Sorpreso di non trovare nessuno nell'abitazione, il ragazzo, dopo aver fatto una bella scorpacciata, si rimise un'altra volta a dormire. Verso la mezzanotte, la madre ed i parenti più stretti rincasando ebbero l'insperata gioia di trovarlo a letto, addormentato accanto ad un gattino.

Il povero Semprevivo era morto da 24 ore

Sorpresi e allarmati di non vederlo da due giorni, alcuni vicini sono penetrati ieri nel pomeriggio nell'alloggio del cinquantaquattrenne Bruno Semprevivo, abitante al V piano dello stabile n. 16 di via Malcanton. Rannicchiato sul letto, nel caotico disordine della miserrima stanzetta, giaceva il Semprevivo, deceduto da oltre 24 ore. Il decesso, che è stato constatato dal sanitario di turno alla CRI, dott. Nejedly, pare sia stato provocato da un grave carcinoma alla gola, che il Semprevivo non aveva mai voluto farsi curare. Dopo i rilievi di legge, la salma del poveretto è stata depositata nell'obitorio di via della Pietà.

Tragica vacanza

Ragazzina schiacciata da un'auto nei pressi della Maddalena

Un tragico destino ha troncato la vita di una ragazzina di 12 anni, giunta da pochi giorni da Barletta per trascorrere le vacanze presso la famiglia Magrini, che vive a San Sabba 328. Mentre la bimba percorreva via dell'Istria, giunta nei pressi della Maddalena, è stata travolta da un autocarro della Caserma inglese di Montebello, targato L. 6553475, che l'ha scaraventata contro un muro. Trasportata all'ospedale, la bimba è morta poco dopo, per la frattura della base cranica.

Duello rusticano per una bella donna

Una bella donnina di Cittavecchia è stata la causa ieri di un duello a colpi di pugnale sulla nave «SS Highpoint Victory», attraccata da qualche giorno al Porto Duca d'Aosta. Il marinaio Norman H. Wright, di 20 anni, mentre tentava di parare un colpo del rivale, veniva da questi colpito al bassoventre e stramazzava al suolo in un lago di sangue. Il Wright è stato accolto all'ospedale militare di via Paolo Veronese.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. I direttori dei servizi annonari dei Comuni della Zona (escluso il Monfalconese e Grado) ritirino entro oggi 25 corr. alla Sepral, gli spezzati della pasta bianca G.M.A. di prossima distribuzione.

Petrolio per agricoltori. Tutti gli agricoltori del Comune di Trieste, che hanno prenotato petrolio per illuminazione di stalle, sono invitati a ritirare il relativo buono di prelevamento entro e non oltre il 5 p. v. presso l'Ufficio Comunale Statistico Economico dell'Agricoltura, via Roma 20.

Versamento buoni di prelevamento dell'olio. Entro oggi tutti i gestori delle Cooperative Operaie e della Provveda Ferrovieri devono versare all'Ufficio annonario comunale tutti i buoni dell'olio della Camera Confederale del Lavoro relativi alla distribuzione testè ultimate.

Pasta per le mense aziendali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali ritirino all'ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta per il fabbisogno della II quindicina del mese in corso.

Nuovi buoni supplementari per malattia. A datare da oggi possono essere ritirati presso l'ufficio annonario comunale — servizio supplementi per malattia (Piazza Vecchia 1-III) i buoni supplementari per malattia da utilizzarsi nel quadrimestre luglio-ottobre 47. I beneficiari potranno ritirare i buoni stessi indipendentemente dall'ordine alfabetico, presentando la nuova carta annonaria individuale luglio-ottobre 47 e la propria carta di identità, avvertendo che — qualora il ritiro sia fatto per più persone — dovranno essere esibite le rispettive carte annonarie. Con le stesse formalità, i buoni potranno essere ritirati presso gli uffici distaccati di Roiano, via delle Ginestre 9) e di Villa Opicina e Prosecco (Delegazioni municipali). Orario dalle 8 alle 12.

Visite mediche per le colonie

Gli orfani di guerra già invitati giorni addietro alla visita medica preventiva per le colonie e che non si sono presentati, possono presentarsi a tali visite nella giornata di venerdì p. v. con i seguenti orari: Maschi, via Pascoli 31, alle ore 16; femmine, via Farneto 1, dalle ore 8 alle 10 e dalle 14 alle 16. A tali visite possono presentarsi anche quegli orfani di guerra compresi tra i 5 ed i 14 anni che eventualmente non avessero ricevuta la cartolina invito. Gli assenti perderanno ogni diritto all'invio in colonia.

Misterioso delitto in un'autorimessa

Il custode è stato raccolto morente — Si presume che si tratti d'un tentativo di rapina

Stanotte poco dopo l'una, il diciannovenne Salvatore Farina, abitante in via Ferriera 37, custode del garage il «Sole», sito al n. 2 di piazza Ospitale, è stato brutalmente aggredito da alcuni sconosciuti, probabilmente a scopo di rapina. Dopo una cruenta lotta, gli aggressori hanno avuto il sopravvento, ed hanno fratturato il cranio allo sfortunato giovane con un corpo contundente. La tragica scoperta è stata fatta verso le quattro da un signore che doveva depositare la macchina nell'autorimessa. Trovando la porta d'ingresso aperta, l'uomo si diresse senz'altro verso uno stanzino, ove, seminudo sul letto, giaceva il Farina, riverso in una pozza di sangue. Chiamata urgentemente la CRI, una autolettiga si portava sul posto ed il sanitario di turno, dott. Nejedly, recava al giovane i primi soccorsi. Trasportato all'ospedale, il Farina è stato accolto in fin di vita per la frattura della base cranica. La polizia, subito sopraggiunta, ha iniziato indagini.

BREVINERA

○ Due violenti incendi si sono manifestati ieri nel pomeriggio a breve distanza l'uno dall'altro. Il primo nella caserma della P. C. di via Hermet, ove, a causa di un camino sono andati distrutti più di 250 metri quadrati di tetto, per un valore di oltre duecentomila lire; il secondo nell'albergo «Grignano» a Grignano, ove si è incendiata una tettoia adibita a cucina. Cinquantamila lire di danni.

○ Il quarantaduenne Galliano Urbanez, abitante in via dell'Eremo 16, mentre stava fondendo dell'alluminio, è rimasto investito dalle schegge di una spoletta che si trovava tra il metallo in fusione.

ORE DELLA CITTA'

★ La «Minerva», nella sua ultima riunione, ha reso omaggio a Silvio Benco, suo presidente onorario. Il dott. Tassini ha illustrato la sua idea di un originale e inimitabile libro di Trieste, che contenesse le più ispirate pagine di Benco dedicate alla città. Hanno parlato infine Lina Gasparini, su un diario d'ignoto sulla vita del castello di Miramar, e l'ing. Privileggi sui progetti della sistemazione architettonica di città vecchia lungo la via del teatro romano.

★ Il Partito socialista nella Venezia Giulia ha fatto pervenire alla presidenza degli Ospedali Riuniti la somma di 10 mila lire per il fondo destinato all'acquisto di streptomicina.

★ Abbiamo ricevuto numerose lettere firmate da centinaia di persone, le quali protestano contro la disposizione che istituisce la tariffa tranviaria notturna a cominciare dalle ore 21. «E' semplicemente assurdo — osservano alcuni — chiamarla tariffa notturna quando il sole non è ancora sceso all'orizzonte». Ugualmente protestano gli abbonati. Hanno tutti ragione.

★ OGGI — ore 18 riunione del Comitato direttivo dell'A.P.I. — ore 19 al Circolo «Felluga» lezione sull'«Igiene dello sport» tenuta dal dott. Premuda; nella Chiesa evangelica metodista, III conferenza del prof. Gentilli sul tema «La preghiera del Padre Nostro in relazione alla crisi attuale» — ore 19.30 assemblea del Gruppo artisti indipendenti — ore 20 seduta alle ACLI S. Giusto. — Il ballo dell'A.S.I. è stato rinviato a mercoledì 2 luglio, ore 19.30, presso la sede estiva Enal.

★ DOMANI — ore 21, saggio di danze classiche delle allieve della maestra Panzini nella sede estiva dell'Enal; prenotazioni dei posti in via Mazzini 32.

CAMERA DEL LAVORO

Consiglio direttivo della F.I.L.M., oggi alle 17 in sede.

GALLERIE D'ARTE

AL CORSO. Mostra del bianconero e scultura del Gruppo Artisti Indipendenti.
MICHELAZZI. (San Nicolò 21). Mostra del pittore Pietro Melecchi.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Mostra di opere dei seguenti artisti: Bergagna, Levier, Brumatti, Rossini, Cappellato Cocever, Carà.
SAN GIUSTO. Mostra della pittrice Cecilia Liebman.
SCORPIONE. Mostra di pittura e scultura contemporanea cecoslovacca.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 21: Comp. grandi spettacoli Wanda Osiris - Emilio Viarisio nella super-rivista «Si stava meglio domani». Prenotazioni e vendita biglietti Biglietteria Centrale, tel. 2547.
SUPERCINEMA. 16: Ultima settimana: «Incontro nei buio», formidabile giallo con J. Mason, J. Howard, T. Walls.
FENICE. 16.30: «Romanzo del West» con John Wayne. Ultime 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Manette e fiori d'arancio» con M. Douglas, J. Blondell. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Primo appuntamento», film delizioso, con Danielle Darrieux.
ALABARDA. 16: «Appassionatamente» con O. De Havilland, I. Lupino, P. Heweid.
IMPERO. 16: Ultimo giorno di «Fatalità», il successo del giorno con A. Nazzari. Domani: «Viaggio senza speranza» con Jean Marais, l'indimenticabile interprete di «L'immortale leggenda».
VIALE. 16: «Notte d'avventura» con T. Conwy e documentario incontro campionato mondiale boxe con Joe Louis.
MASSIMO. 16: «Come ieri... Maddalena!» con J. Berry, L. Max.
GARIBALDI. 16 e 18.45; all'Estivo 21.30: Kitty Foyle, ragazza innamorata» con Ginger Rogers. Ultime repliche.
NOVO CINE. 16: «Breve incontro» con Cecilia Jonson, T. Howard, S. Hollaway.
CINEMA DEL MARE. Ore 16: «Tahir e Zuhra» (Giulietta e Romeo orientali). Grande successo.
ARMONIA. 15.30: «La grande aurora» con R. Brazzi e il bambino prodigio P. Gamba. Settimana d'onore di De Rosè: «Miracoli moderni».
IDEALE. 16.30: «Contrabbando giallo». Claudette Colbert, Ben Lyon, Topolino.
ODEON. 15.30: «Nessuno sfuggirà», Marsha Hunt, Alex Knox. Grande successo.
SAVONA. 16: «Due nella tempesta» con Patrizia Roc e Anna Crawford.
MARCONI. Ore 16; all'aperto: «I due avventurieri», Kay Francis, divertente.
RADIO. 16: «Una notte d'amore», film musicale con Grace Moore.
AZZURRO. 16.30: «Lettere al sottotenente» con A. Checchi e S. Jachino.
CENTRALE. 15: «Sul sentiero dei mostri», fantastico, 2.a settimana di successo.
VITTORIA. 16; all'aperto 21.30: «La signora acconsente» con M. Dietrich.
ADUA. 15.30: Continua con successo il film in prima visione «Fuoco sacro» con Viviane Romance e G. Flamant.
VENEZIA. 15.30: «La danza degli elefanti», il piccolo indiano Sabù, e comica.
CARDUCCI. 15.30: «L'Ultimo dei Mohicani». Segue: «Il falco del West», Fuzzi.
BELVEDERE. 16.30: «Menzogna sublime», passionale. Segue Incom.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. 21: «Notte di nozze» con Anna Sten, Gary Cooper.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Inarrivabile felicità» con Rita Hayworth, Fred Astaire.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Ritmi al pianoforte. 13.30: Orchestra Armoniosa. 17.30: Quintetto Zuccheri. 18: Orchestra Miniatura. 18.30: Nicelli e la sua orchestra. 19.45: Melodie d'operette. 20: Notiziario. 20.15: Canzoni in voga. 20.30: Orchestra da concerto. 21: Orchestra Cetra. 21.30: Vietato ai signori sprovvisti di orologio. 21.45: Musiche dell'America latina.

TRIESTE II

Ore 11.30: Dischi. 12.45: Notiziario. 13: Melodie russe. 13.30: Musica ritmica. 17.15: Concerto sinfonico. 19: Racconto radiofonico. 19.45: Notiziario. 19.45: Notiziario. 20: Coro da camera. 20.15: In giro per il mondo. 21: Musiche a richiesta. 22: Commedia.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.30: Orchestra armoniosa. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17.30 alle 19: Dalla Fiera di Milano. 20.45: Autori al pianoforte: M. Gigante. 21: Orchestra Cetra. 22.25: Quartetto d'archi di Radio Torino.

STATO CIVILE

del giorno 24 giugno 1947

Nati 16, morti 7, matrimoni 6.

MORTI: Gabassi Maria, a. 56; Bussi Vittorio, a. 48; Spiliopulo Efigenia, a. 76; Pasinato Bertrando, a. 32; Tomasin Bruno, a. 44; Zagar ved. Schillani Teresa, a. 87; Scheriani Giovanni, a. 60.

MATRIMONI CELEBRATI: Jachthouk Trophine, nostromo di coperta e Furlan Francesca, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pasqualini Euro, impiegato comunale e Miceu Maria, impiegata; Opecca Giuseppe, impiegato comunale e Mirt Maria, casalinga; Trampus Ezio, macchinista navale e Cescutti Silvana, infermiera; Segreto dott. Enzo, medico e Stampa Cornelia, insegnante elementare; Rubini Antonio, giocatore di calcio.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 26.2, 19.6. Pressione: 761.8 in dim. **Oggi:** Adalberto. Il sole sorge alle 5.9, tramonta alle 20.55. La luna sorge alle 11.57, tramonta alle 0.12.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Nella ricorrenza del X anniversario della morte di

Benvenuto Bresciani

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato dolore.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 27 c. m., ore 6.30, nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 25 giugno 1947.

RINGRAZIAMENTO

La nostra perenne riconoscenza a tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro immenso dolore per la dipartita della nostra adorata

Anita

Grazie di cuore agli amici e conoscenti ed in special modo alla Direzione ed ai colleghi del Banco di Napoli ed ai colleghi del Servizio Approvvigionamenti Lloyd - Italia.

Rinnoviamo i nostri ringraziamenti al chiarissimo prof. dott. Luciano Lovisato per le sue amorevoli e disinteressate cure prodigate sino all'ultimo istante alla nostra adorata Estinta.

Famiglie:
LEBAN - BEAN - QUALA
TAURCHINI - PALMIN

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO moderno due stanze, cucina, accessori, giardino, paraggi De Amicis, scambierei uguale piazza Vico, centro. Eventuale compenso. Offerte Cassetta 26754 I, UPI.
ATTREZZATURA comprendente impalcate macchinari piccole quantità materiali impresa costruzioni media levatura vend. indivisibilmente. Cass. 26753 M, UPI.
GARZONA assume prontamente Maglieria, via Don Bosco 22, p. 8. 52666 D
LAUREATO agraria assume azienda privata Trieste, serie referenze, curriculum vitae. Scrivere Cass. 26773 D UPI.
TOPOLINO II serie revisionata funzionante gommata 80% vend. Via Giacinti 4-6 (Roiano). 52668 Q
VICEDIRETTORE pratico albergo, conoscenza lingue, con mansioni turnista portieri, cercasi. Offerte referenze Cassetta 26722 D, UPI.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DONNA capace pulizia ufficio cercasi. Telefonare 8239.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5

ARCHIVISTA bibliotecario mansioni fiducia 38-enne offresi. Cass. 26751 C UPI.
AUTISTA meccanico 33-enne, II, scoppio, III Diesel, pratico lunghi viaggi, offresi prontamente per qualsiasi destinazione. Rivolgersi viale Sonnino 9, presso Miculian. 52606 C
AUTISTA tutte patenti, lunga pratica, cerca posto anche poche ore giornaliere. Tel. 91581. 52670 C
CAMBIO servizi cercasi cameretta con un pasto. Tel. 25468. 52607 C
CONIUGI senza figli cercano portineria o custodi villa. Cass. 26738 C UPI.
CONIUGI giovani con figlia 9 anni offronsi come portinai. Cass. 26737 C, UPI.
ISTITUTRICE ottime referenze occuperebbesi presso famiglia americana. Indirizzo UPI 52593 C.
PITTORE verniciatore stanze cucine e restauri locali offresi. Lattanzio, Balbo 15, tel. 93760. 52198 C
PITTORE offresi lavoro olio, camere massima cura. Telef. 94472. 52021 C
PROFUGA istriana onesta, referenze ineccepibili, tutto fare per piccola famiglia offresi. Tel. 25468. 52607 C
RAGAZZO volonteroso offresi come apprendista negozio radio o meccanica. Telefonare 90989. 52590 C
48-ENNE triestino, serio, accetterebbe posto presso persona o famiglia anglo-americana in qualità di segretario particolare, mass. referenze. Cass. 26733 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 12

IMPERMEABILI qualunque tipo, confeziona, rinnova, pulisce, impermeabilizza Caier. Recapito: via Conti 26 (tram 5).
PITTORE eseguisce lavoro olio camere con massima cura. Tel. 94472. 62259 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12

ABILISSIMA lavorante sarta donna lavorazione mantelli, cercasi. Pierazzo, Corso 31. 52594 D
CASSIERA capacissima per birreria cerc. Cass. 26736 D, UPI.
FATTORINO 15-16-enne cercasi, presentarsi mattinata. U.T.E.T., Imbriani 14-I.
GARZONA per sartoria da signora cerc., presentarsi accompagnata dai genitori. Pierazzo, Corso 31. 52595 D
GERENTE negozio abbigliamento, praticissimo vetrinista, possibilmente esule, eventualmente disposto trasferirsi, buona retribuzione ed alloggio. Inutile offrirsi senza i requisiti richiesti. Offerte dettagliate ogni particolare. Offerte Cassetta 26704 D, UPI.
LAVORANTE sarta uomo capace anche solo pomeriggio cercasi. Ginnastica 3-II, Sabbadin. 52610 D
LAVORANTE o mezza lavorante donna capace cercasi. Largo Sartorio 4, negozio Modelli. 52663 D
LAVORANTI, apprendiste cerca laboratorio da signora. Gregoretti, via Imbriani 16. 52684 D
LAVORO domicilio, rimunerativo, facile esecuzione domicilio. Scrivere Celli, Francesco Redi 23, Firenze. 5611 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Scala Bonghi 17. 52640 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Artisti 6. Buona paga. 62291 D
PRATICANTE ufficio, referenze, cercasi. Offerte Cass. 26763 D, UPI.
RAGAZZO portapane cercasi, Panificio via del Bosco 17. 52665 D
RAGAZZO apprendista per drogheria cercasi. Via S. Lazzaro 17, Baschiera.
SIGNORINA veramente distinta, completamente indipendente, volonterosa, governo casa persona sola, cercasi. Cassetta 26725 D, UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12

CAMERA vuota mobiliata cercano comune professionista e commerciante, oppure rilevano piccolo appartamento. Cassetta 26717 E, UPI.
MOBILIATA posizione centrale, telefono, eventualmente ingresso libero, massima serietà, cerca rappresentante. Cassetta 26762 E, UPI.
MOBILIATE 2 o vuote, con uso cucina, cercano sposi impiegati con madre. Cassetta 26740 E, UPI.
STANZA matrimoniale cerca commerciante presso distinta famiglia. Telefonare 29119 ore 13-14. 52647 E
STANZE due convivenza famigliare cerc. urgenza. Offerte Cass. 26761 E, UPI.
STANZETTA centrale affittasi signore distinto, stabile. Scriv. Cass. 26757 E UPI.
STANZETTA modesta con comodo cucina cercano coniugi. Offerte Cass. 26771 E UPI.
VUOTA, comodo cucina, cambio lavoro, cerca profuga con figlio 26-enne. Indirizzo UPI 52609 E.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12

ALLOGGIO ev. vitto offresi persona distinta anche ufficiale alleato, verso appoggio finanziario azienda commerciale. Offerte Cass. 26749 F, UPI.
MATRIMONIALE cucina bagno telefono, altro una persona, uffici, affittiamo. Via Torrebianca 24. 52608 F
MATRIMONIALE lussuosa affittasi unodue amici, escluse donne. Galileo 24-I, s.
MOBILIATA affittasi distinto, escluso donne. Viale XX Settembre 57-I, destra.
STANZETTA mobiliata, con vitto, trattamento famigliare. Belpoggio 7-III, sinist.

G ISTRUZIONE L. 12

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corsi speciali fra giorni. Carducci 34.
BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G
INGLESE tedesco, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi limitati selezionati. Rossini 14.
PIANOFORTE disponibile; metodi gratuiti; violino, mandolino, mensilità minime. Recapito: Accordatore-riparatore pianoforti, Vidali 10, scuola. 52601 G
TRADUZIONI principali lingue, lezioni. Borsa 4, porta 12, telefono 82-97.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12

CANE nero, coda corta, risponde nome Rebel, smarrito sabato sera presso Croce Rossa Americana, via Diaz n. 17, Gorizia. Mancia riportandolo stesso indirizzo. 1001 H
CARTA identità intestata Grison Adelia smarrita, via Soncini 15.
OCCHIALI da sole con lenti smarriti Riva Cacciotti-Pescheria. Mancia riportandoli F. Severo 36-V. 52638 H
OROLOGIO da polso brillanti caro ricordo smarrito lunedì pomeriggio. Mancia riportandolo via Segantini 12. 52642 H
PAVONE maschio rinvenuto strada Monfalcone-Sistiana, proprietario tel. 27359.
PORTAFOGLIO smarrito con documenti, trattenersi denaro inviando documenti indirizzo UPI 52652 H.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20

BICICLETTA sport occasione vend. Via Mirti 3 (Roiano), Schmidt. 52649 Q
CAMION Ford 10 ql. tutto rimesso a nuovo vend. occas. Tel. 8239. 52667 Q
MOTO Benelli 500 seminuova telaio elastico, maggior offerente vend. oggi. Via Ginnastica 43, p. 9. 52650 Q
MOTOCARRO efficiente occas. vend. Viale Miramare 19. 52639 Q
MOTOCARRO Guzzi piena efficienza vendesi. XX Settembre 51. 52682 QQ

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25

MERANO centro: avviatissimo bar, caffè, gelateria, dancing, giardino, con annessa abitazione cedesi causa malattia.
NEGOZIO calzature o mercerie e mode, centro, acquist. Offerte Cass. 26769 R UPI.
300.000 cerc. buon interesse, garanzie. Cass. 26777 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 25

PADOVA cedesi gruppo fabbricati, vani 46 con appartamento signorile libero, mq. 1000 magazzini piano terreno, uso industriale, commerciale, liberi. Locale 250.000. Scrivere SPI Padova, Cass. 34.
STABILE Gorizia posizione centrale, vendesi. Rivolgersi notaio Mosetti, Manzoni 29, Gorizia. 1000 S

T VILLEGGIATURE L. 25

STAGIONE estiva affittasi Val di Fassa (Trentino), 5 km. da Canazei, Albergo 35 letti. Rivolgersi: Egger, via Guncina 5, Bolzano 5607 T

V DIVERSI L. 25

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Nel XXV anno di matrimonio dei cari zii

VALERIA e GIUTTI PERCOVICH

i nipoti NORMA e LICIA augurano felicità.

Trieste, 25 giugno 1947.

Nel giorno del matrimonio di
TERRY OMISSI
e
MARIO BONATO
la mamma e la sorella augurano ogni felicità.
Kirkcudbright (Scozia) - Trieste
25 giugno 1947.

Appartamento

signorile, centralissimo, 4 stanze, hall, accessori, stabile nuova costruzione, affittasi previo contratto lunga scadenza, verso pagamento anticipato.

Offerte cassetta: «26752 Z»

Capitalists attention!!!

For commercial use in the American Countries and Europe except Italy France Switzerland Norway, I offer to American financer patent-rights for a period of 5 years, upon my «Unic Ausiliary Registry» which is a miracle of economy, most profitable to the Firms because of its innovation in the book-keeping system.

Offer address to **PIASENTINI, San Luca 4331 a Locande, VENEZIA.**

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PARTENZE: STAZIONE AUTOCORRIERE; PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA'
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30;
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
TRISETTIMANALI:
VENEZIA RAPIDA ORE 18, martedì giovedì, sabato;
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
CORTINA - Martedì, sabato;
SAPPADA - BRUNICO mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
ABANO, martedì, venerdì;
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

CIT VIAGGI A MILANO PER LA FIERA Autopullman direttissimi - partenze diurne e notturne. Prenotazioni CIT - PIAZZA UNITA' - TELEFONI N. 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 8 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Telefoni 8443 4297 - 5828
AUTOPULLMAN «RONDINE»
MILANO lunedì ore 20.30;
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20.30;
ROMA-NAPOLI, giovedì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-1 - Tel. 64-41

LETTERE
CIRCOLARI
FATTURE
LISTINI
MODULI
DISPENSE
DISEGNI
DOCUMENTI

Dupleco
RIDUCE LE SPESE DI STAMPA A ZERO
SENZA INCHIOSTRI, CERE O PASTE SPECIALI NON SPORCA
I. F. A.
Impresa Forniture Aziendali
Via Imbriani 2, I - Tel. 26833

Il più bel dono per la
Cresima
troverete da
Stermin
VIA MAZZINI N. 40
OREFICERIE
OROLOGERIE
in grande assortimento ai prezzi più convenienti

INGLESE BASICO
850 PAROLE — 6 MESI DI STUDIO
Informazioni, iscrizioni presso la segreteria dei Corsi (Scuola «F. Veneziani», via Teatro Romano 7, I), seralmente dalle ore 19 alle ore 20.
ENTRO IL 28 CORRENTE

SIMONI VIRGILIO
gerente della
Trattoria Gorizia
VIA MACHIAVELLI N. 9
avvisa la spett. clientela che con giovedì riprende il servizio di cucina con trattamento famigliare

Oggi al Filodrammatico
MELVIN DOUGLAS — JOAN BLONDELL
IN UNA BRILLANTISSIMA COMMEDIA
Manette e Fiori d'Arancio

AUTOPULLMAN
Stazione della Carnia - Pontebba - Tarvisio
OGNI DOMENICA: Partenza ore 6 — arrivo ore 22
Informazioni e prenotazioni:
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
Telefoni: 45-00, 35-59
Stazione Autocorriere - Telefoni: 37-75, 33-02
e tutti gli Uffici di Viaggio.

PACCHI-DONO per
AUSTRIA E GERMANIA
CONSEGNA ENTRO 30 CORRENTE
U.T.A.T. - Via Imbriani N. 11 — Tel. 93-942 - 94-155

LE PIU' BELLE RAGAZZE DI TRIESTE SI PRESENTERANNO A VOI
ALLA
FESTA DEL SORRISO
CHE SI TERRA' NELLE SALE DELLA
STAZIONE MARITTIMA
SABATO PROSSIMO
DALLE ORE 21 ALLE 3 DEL MATTINO
E' IL PIU' GRANDE AVVENIMENTO MONDANO DELLA STAGIONE
ACQUISTATE I BIGLIETTI E PRENOTATE I TAVOLI ALLA BIGLIETTERIA CENTRALE IN GALLERIA PROTTI
ORGANIZZAZIONE CRONACHE - AUREA

Foyosan
IL TONICO MERAVIGLIOSO PER TOGLIERE L'IRRITAZIONE PROVOCATA DALLA LAMA DEL RASOIO
SOFFIENTINI • MILANO

CASA BELLA
VI OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO DI Salotti - divaniletto, Cucine, attaccapanni e matrimoniali Prezzi convenienti - Facilitazioni di pagamento VIA UGO FOSCOLO N. 7 — L. BONTEMPO

ULCERA GASTRODUODENALE DIABETE
Casa di cura specializzata per
STOMACO-INTESTINO
RENI - RICAMBIO
Dir. med. E. W. MELOCCHI
RAMIOLA
Indirizzo: RAMIOLA (Parma)

ED ORA BASTA
COL CREDERE CHE TUTTE LE MERCI SIANO IN RIALZO !
VISITATE il negozio di
CARLI VITTORIO
VIA XXX OTTOBRE N. 11 (angolo Via Valdirivo)
e Vi convincerete che potete ancora, malgrado l'attuale crisi, trovare:
RADIO - RADIOGRAMMOFONI - FONOTAVOLINI - FISARMONICHE - FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI - LUCIDATRICI - ASPIRAPOLVERE - CUCINE E FORNELLI ELETTRICI - SCALDABAGNI - SCALDA ACQUA, ECC. ECC. — A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMPATTIBILI

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 . Telefono 3419
Aut. Pref. Trieste N. 3219/7983 - 20.6.47

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29 563

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!